

Speciali | **POR CreO**

POR CreO

- Cos'è
- **Bandi** v
 - Bandi aperti
 - Bandi in attuazione e graduatorie
 - Accedi al tuo bando
- Normativa
- Gestione e sorveglianza
- Comunicazione e informazione
- Help

Startup manifatturiero, microcredito per le imprese giovanili

Finanziamenti agevolati a tasso zero, senza garanzie personali, per investimenti e liquidità, alle micro, piccole e medie imprese in vari settori. Domande online entro il 27 febbraio. Aperti altri tre bandi per le start up di giovani.

Data di scadenza presentazione domande

venerdì, 27 febbraio 2015 23:59

Data archiviazione bando

Non specificato

La Regione Toscana, con [decreto dirigenziale n. 6446 del 15.12.2015](#), ha approvato e pubblicato, nell'ambito del Prse 2012-2015, Por CreO Fesr 2007-2013 linea di azione 1.3 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 929/2014, il [bando "Startup microcredito giovani per il settore manifatturiero"](#).



Finalità. Favorire l'accesso al microcredito da parte di giovani tra i 18 ed i 40 anni, che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale. L'obiettivo è quello di sostenere e sviluppare, nell'intero territorio della Toscana, l'**occupazione giovanile** favorendo l'avvio di **piccole iniziative imprenditoriali**. L'agevolazione consiste nella concessione di un finanziamento agevolato a tasso zero, mirato a:

- **investimenti**, in attuazione della linea di intervento 1. 4 a) 2 del [Por CreO Toscana Fesr 2007-2013](#) ed in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese;
- **liquidità**, in attuazione della linea di intervento 1.3.a) del [Prse 2012-2015](#)

Destinatari Possono presentare domanda:

- 1) **le micro, piccole e medie imprese (MPMI)** così come definite dall'allegato 1 del Reg. (U E) n. 651/2014 e **giovani** come definite dalla [legge regionale n. 35/2000](#) e successive modifiche e integrazioni (s.m.i), la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
- 2) **persone fisiche** che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione. In particolare: a) **per le imprese individuali**, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione; b) **per le società**, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche. c) **per le cooperative**, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione.

Scadenza e presentazione delle domande: a partire dalle ore 9:00 del 26 gennaio fino alle ore 24:00 del 27 febbraio

2015 esclusivamente online, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo, all'indirizzo <http://www.toscanamuove.it> così come specificato al par. 4 del [testo integrale](#) del bando. La Regione Toscana si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione alle risorse disponibili.

Per ottenere le credenziali, nell'area "Registrazione" del sito occorre compilare la schermata con i **dati anagrafici** del legale rappresentante / persona fisica (o ad una persona delegata con apposita procura, anche in forma di scrittura privata, a sottoscrivere la domanda d'aiuto) e **un indirizzo mail** che verrà utilizzato per l'invio delle credenziali di accesso per l'area riservata

La **modulistica** è disponibile online <http://www.toscanamuove.it>

Tipologia di agevolazione: finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e reali concesso ai sensi del Regolamento *de minimis*. L'importo del finanziamento va da un minimo di 5.000 euro ad un massimo di 15.000 euro per ogni singola domanda e per categoria di intervento. Ogni beneficiario può accedere ad un solo finanziamento per investimento e ad uno di liquidità, fatto salvo il divieto di cumulo del finanziamento per liquidità di cui al successivo paragrafo 3.6. La durata del finanziamento va da **36 a 120 mesi** con un pre-ammortamento di ulteriori 12 mesi, e un preammortamento tecnico di massimo 30 giorni.

Ai sensi della L.R. n. 35/2000, i finanziamenti sono concessi nella forma di finanziamento agevolato fino ad una misura massima corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione. Il valore nominale dell'aiuto rimborsabile concesso è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento vigente alla data di ammissione del progetto.

Nella **determinazione del tasso di riferimento** si terrà conto di quanto previsto dalla **Comunicazione della Commissione europea** relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione ([2008/C14/02](#)) e dalla **Comunicazione della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno del finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica"** ([2009/C16/01](#)) e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.).

Attività ammissibili. Sono ammissibili le iniziative nei settori che rientrano in un'attività economica identificata come prevalente nell'unità locale che realizza il progetto, rientrante nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007, ai sensi della D.G.R.643/2014:

B- Estrazione di minerali da cave e miniere;

C- Attività manifatturiere;

D- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F - Costruzioni;

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio limitatamente al gruppo 45.2 e alla categoria 45.40.3;

H - Trasporto e magazzinaggio ad esclusione delle categorie: 49.39.01; 52.22.0; 52.22.09;

J - Servizi di informazione e comunicazione ad esclusione delle divisioni: 58, 59 e 60 e del gruppo 63.91;

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche ad esclusione dei gruppi: 71.11, 73.11, 74.2 e 74.3;

N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ad esclusione della divisione 79 dei gruppi 77.22,82.3 e della categoria 77.21.02;

Q - Sanità e assistenza sociale ad esclusione del gruppo 86.1;

S - Altre attività di servizi, limitatamente alle divisioni 95 e 96 ad esclusione della categoria 96.04.2.

Spese ammissibili. Sono ammesse tutte le spese connesse allo svolgimento dell'attività economica e riconducibili alle seguenti categorie:

a) per investimenti:

1. macchinari, attrezzature, i vi compresi gli automezzi, e arredi (anche usati);

2. acquisto di brevetti e software;

3. opere murarie ed assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;

4. investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio. È ammissibile anche l'acquisto di materiale usato se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo pubblico;

- il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo, attestata da un perito tecnico;

- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti, attestata da un perito tecnico.

b) per liquidità:

1. spese di costituzione;

2. acquisizione di consulenze e servizi connessi all'avvio e/o allo sviluppo dell'attività d'impresa;

3. spese generali (es. utenze, affitto, stipendi);

4. scorte;

5. materie prime

Per conoscere tutti i dettagli necessari per partecipare consultare il [testo integrale del bando](#)

Per saperne di più: www.toscanamuove.it, info@toscanamuove.it

Per assistenza tecnica e informazioni [numero verde Toscanamuove 800 327723](tel:800327723), dal lunedì al venerdì con orario 8:30 - 17:30

Altri bandi aperti per le imprese giovanili

- progetto pilota Startup House: [voucher per le imprese giovanili in vari settori](#) del commercio, turismo, cultura e terziario;

- progetto pilota Startup House, [microcredito per le imprese giovanili in vari settori](#) del commercio, turismo, cultura e terziario;

- progetto pilota Startup House, [voucher alle imprese giovanili per progetti innovativi di smart specialisation](#) (Ict e fotonica, chimica e nanotecnologia, fabbrica intelligente).

Organismo emittente

Regione Toscana

Ultima modifica: 21/01/2015 17:38:09 - Id: 12224968

Regione Toscana

Enrico Rossi - Presidente
Giunta
Consiglio
Finanza
Istituzioni
Leggi, atti e normative
Programmazione
Protezione civile
Statuto, marchio e patrocini
Amministrazione trasparente

Cittadini

Alimentazione
Ambiente
Bandi
Cultura
Diritti e cittadinanza
Educazione e istruzione
Formazione
Lavoro
Muoversi in Toscana
Salute e sport
Sicurezza
Territorio e paesaggio
Turismo
Welfare

Imprese

Agricoltura
Attrazione investimenti
Bandi per finanziamenti
Controlli e sicurezza
Commercio
Cooperazione
Cultura
Energia
Gare e appalti
Industria e artigianato
Innovazione
Istruzione
Lavoro e formazione
Logistica e trasporti

Enti e associazioni

Agricoltura e foreste
Ambiente
Bandi
Cultura
Diritti e semplificazione
Enti locali
Gare e contratti pubblici
Industria e artigianato
Infrastrutture e trasporti
Istruzione e ricerca
Lavoro e formazione
Pianificazione e paesaggio
Sicurezza
Sociale e sport

